

Deliberazione Assemblea n. 14 del 29-11-2011

OGGETTO: TARIFFA MASSIMA DI SMALTIMENTO IN DISCARICA PER L'ANNO 2012. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- Il PDA è lo strumento di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il quale determinare gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, ai sensi della normativa vigente in materia.
- Con deliberazione n. 43 del 26/11/2009 l'Assemblea di ATO-R ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2011 del Piano d'Ambito di prima attivazione (P.d.A), che contiene, tra l'altro, la definizione della Tariffa Massima di Smaltimento per l'anno 2011 nella misura di euro 102,16 a tonnellata comprensiva del contributo comunale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/02 ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO).

VISTI:

- L'art. 11 della convenzione istitutiva che prevede che l'ATO-R, *"nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito"* e che *"verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione [...]".*
- La L.R. 24/02 ed il D.lgs. n. 152/2006;
- L'art. 13 dello Statuto citato che individua quali atti fondamentali dell'Assemblea *"il Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti..."*

CONSIDERATO CHE:

- Vi sono elementi e scelte essenziali alla programmazione dei rifiuti urbani sul territorio ad oggi ancora da definire, che portano a dover rinviare la proposta all'Assemblea dell'approvazione del nuovo aggiornamento del PDA per l'anno 2012, quali:
 - nell'ambito dell'attuazione della normativa sul conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili, la stipulazione di un protocollo d'intesa per l'anno 2012 tra tutti i soggetti interessati, contenente l'individuazione dei criteri per rispettare a livello di Ambito provinciale il limite quantitativo di conferimento in discarica dei Rifiuti Urbani residui alla raccolta differenziata senza preventivo pretrattamento, dei conseguenti flussi di rifiuti urbani agli impianti di discarica provinciali e le azioni congiunte da effettuare per ridurre i conferimenti in discarica;
 - ritardi nell'allestimento di nuove vasche autorizzate presso alcune delle discariche dell'ambito;
 - incertezze sulla possibilità di prosecuzione dell'attività della discarica di Castellamonte;
 - possibile avvio anticipato alla fine dell'anno 2012 del termovalorizzatore del Gerbido, oggi in fase di realizzazione;
- Occorre tuttavia, nel frattempo, proporre all'Assemblea l'approvazione della tariffa di smaltimento per l'anno 2012, ritenendo di adottare, per gli impianti di discarica previsti nel P.d.A., trattandosi di gestioni già ad oggi esistenti, lo stesso **criterio** fissato per l'anno 2011, basato sulla definizione di una tariffa massima di smaltimento, in quanto permette di tenere conto, oltre che dei criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità dimensionali, gestionali, dello "storico" di ogni impianto, nonché dei livelli di efficienza che

il gestore è chiamato a raggiungere nella gestione per effetto del progressivo contenimento dei costi e/o per il raggiungimento di migliori livelli produttivi.

- Tuttavia, nella determinazione dell'importo della Tariffa Massima anno 2012, pare opportuno tenere conto di quanto segue:
 - La Tariffa massima di conferimento, oggi fissata in euro 102,16 a tonnellata comprensiva del contributo comunale, ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO) è stata mantenuta inalterata negli anni 2009, 2010 e 2011;
 - Per l'anno 2009 l'indice ISTAT FOI è stato inferiore al punto percentuale e per il 2010 è stato di poco superiore all'1,5%, incrementi che si è valutato potessero essere assorbiti dal miglioramento dell'efficienza gestionale degli impianti;
 - Nell'anno 2011, l'ultimo dato rilevato da ISTAT porta a una inflazione acquisita del 2,7%, ma con un'accelerazione negli ultimi mesi (3,0% a settembre e 3,4% come primi dati riferiti ad ottobre 2011); risulta quindi opportuno riconoscere almeno il 50% dell'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo ai gestori delle discariche per rifiuti urbani, attribuendo il recupero della restante parte al miglioramento dell'efficienza gestionale;
 - Gli elementi di cui sopra comporterebbero un incremento sulla Tariffa massima di conferimento di euro 1,34 a tonnellata (1,38% su tariffa di conferimento di 97 euro a tonnellata al netto del contributo ai comuni sede di discarica);

VISTA la proposta del CDA con delibera n. 32 del 16/11/2011 e ritenuto di condividerla.

RITENUTO, pertanto, di stabilire per l'anno 2012 la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale nella misura di euro 103,5 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

RITENUTO, inoltre, di riservarsi di verificare con successivo provvedimento e solo in caso di ripresa dell'attività, in riferimento specifico alla discarica di Castellamonte, oggi in attività sospesa con provvedimento della Provincia di Torino, la tariffa massima applicabile per questo impianto, in considerazione della peculiare situazione in cui si trova il soggetto gestore ASA, attualmente in stato di insolvenza ex art. 8 D.lgs 270/99.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Visto l'art. 26 comma 5 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con deliberazione del CDA n. 5 del 16-3-2010.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 2 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 15: LAVOLTA (Comune di Torino + Bacino 18 = mill. 382,16); STORELLO (Comune di Pinerolo = mill. 6,26); STASSI (Comune di Settimo Torinese = 6,26); LANCIONE (Comune di Chieri = mill.6,26); MARTINA (Comune di Collegno = mill.6,26); BRIZIO (Comune di Ciriè = mill.6,26); DELLA PEPA (Comune di Ivrea = mill. 6,26); STORELLO (CONS. ACEA= mill 62,40); AVATANEO (CONS BACINO 16 = mill 106,66); GALATI (CADOS = mill.128,25); CIEOL (CCA = mill.50,60); MARCHISIO (CCS = mill 50,60); BETTI (CISA = 40,56); DI CRESCENZO (COVAR 14 = mill.106,30).

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 15

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 15
Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. Di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica per l'anno 2012, dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale tenga conto di quanto segue:
 - La Tariffa massima di conferimento, oggi fissata in euro 102,16 a tonnellata comprensiva del contributo comunale, ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO) è stata mantenuta inalterata negli anni 2009, 2010 e 2011;
 - Per l'anno 2009 l'indice ISTAT FOI è stato inferiore al punto percentuale e per il 2010 è stato di poco superiore all'1,5%, incrementi che si è valutato potessero essere assorbiti dal miglioramento dell'efficienza gestionale degli impianti;
 - Nell'anno 2011, l'ultimo dato rilevato da ISTAT porta a una inflazione acquisita del 2,7%, ma con un'accelerazione negli ultimi mesi (3,0% a settembre e 3,4% come primi dati riferiti ad ottobre 2011); risulta quindi opportuno riconoscere almeno il 50% dell'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo ai gestori delle discariche per rifiuti urbani, attribuendo il recupero della restante parte al miglioramento dell'efficienza gestionale;
 - Gli elementi di cui sopra comporterebbero un incremento sulla Tariffa massima di conferimento di euro 1,34 a tonnellata (1,38% su tariffa di conferimento di 97 euro a tonnellata al netto del contributo ai comuni sede di discarica);
2. Di approvare, pertanto, la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica, per l'anno 2012, dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale, nella misura di euro 103,5 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.
3. Di demandare ad eventuale successivo provvedimento e solo in caso di ripresa dell'attività, la definizione della tariffa massima applicabile al conferimento degli RSU presso la discarica di Castellamonte, in considerazione della peculiare situazione in cui si trova il soggetto gestore ASA, attualmente in stato di insolvenza ex art. 8 D.lgs 270/99.
4. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

In sostituzione del Segretario
Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Federica CANUTO



Il Presidente
Dott. Francesco BRIZIO



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica CANUTO

